

deve incontrare in Iscozia. Tutta questa ode è scritta in uno stile familiare e burlesco, ed è nel suo tutto molto giocosa. Tickell compose altresì fra gli altri suoi componimenti una *Epistola ad una dama prima di passare a nozze*. È questo un componimento assai leggiadro, e la letteratura inglese non possiede una dipintura della felicità coniugale, che mostri più immaginazione e brillante colorito più di questo poema. Egli ardì pubblicare il primo libro della versione della *Iliade* in concorrenza con Pope; ma un'altra sua produzione ha salvato la di lui memoria dalla ingiuria del tempo, cioè la sua ammirevole epistola sulla morte del suo amico e protettore Addison. Niun altro poeta inglese ha composto alcun componimento necrologico che si avvicini a questa epistola di Tickell. Il duolo non parlò mai un linguaggio più vero, e l'amistà non ispirò mai più teneri cordogli. Ecco un passo di questa epistola, ch'è la sua più insigne produzione:

Ah! se mai la tua immagine diletta uscisse dalla mia mente, che possa l'obbrobrio covrir questo cuore che ti avrebbe obbliato. Se alcuna volta ardisti compor versi senza pensare a te, che la mia lira si rompa, e la mia voce sia senza armonia. Si accrescono le mie pene se non
